

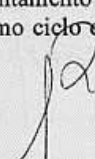
**CONVENZIONE TRA IL CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE PER L'ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN ETÀ ADULTA DI UDINE E L'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE "C. DEGANUTTI" DI UDINE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DELL'OBBLIGO FORMATIVO.**

Protocollo n. 415/4 Classif. C.2

Il Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la Formazione in età adulta di Udine, rappresentato dal Dirigente scolastico prof.ssa Roberta Bellina, nata a [redacted] e l'Istituto Tecnico Commerciale "C. Deganutti" di Udine, rappresentato dal Dirigente scolastico prof.ssa Annamaria Pertoldi, nata a [redacted]

**CONSIDERATE LE INDICAZIONI DELLA SEGUENTE NORMATIVA DI RIFERIMENTO:**

- La legge 59/97 che decentrando poteri e funzioni dello Stato, assegna alla scuola compiti di ampliamento dell'offerta formativa, anche per l'attuazione di percorsi formativi per gli adulti e di progetti di integrazione con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio.
- L'O.M. 455/97 che istituisce i Centri territoriali (CTP) per l'istruzione e la formazione in età adulta, come luogo di progettazione e di attivazione di istruzione e formazione, di lettura dei bisogni formativi e di coordinamento dell'offerta formativa del territorio come risposta alle esigenze di recupero e formazione per tutto l'arco della vita. provenienti dalle istituzioni, dal mondo del lavoro, dalla società.
- Il decreto legislativo 112/98 che disciplinando il trasferimento di funzioni dello Stato alle regioni e agli enti locali, prevede interventi di orientamento scolastico e professionale, azioni per le pari opportunità e la dispersione e per l'educazione degli adulti a cura di Comuni e Province, in collaborazione con le istituzioni scolastiche.
- Il D.P.R. 275/99 che con l'autonomia scolastica didattica, organizzativa e di ricerca le scuole assumono la capacità di promuovere accordi di rete territoriali in attuazione delle loro finalità istituzionali.
- L'accordo della conferenza unificata Stato/Regioni del marzo 2000 che riorganizza e potenzia l'educazione permanente degli adulti, e chiede ai Comuni di farsi promotori di un sistema integrato delle opportunità e delle iniziative per gli adulti, in particolare attraverso l'istituzione di Comitati locali, con il coinvolgimento di amministrazioni pubbliche, istituzioni scolastiche, forze sociali.
- La Direttiva ministeriale n.22/2001 che dà le linee guida per gli interventi di educazione permanente degli adulti, nei sistemi integrati di istruzione, formazione professionale ed educazione non formale, al fine di garantire il diritto di apprendimento per tutta la vita e lo sviluppo della persona, favorendo il pieno esercizio del diritto di cittadinanza.
- Le modifiche al Titolo V° della Costituzione (art 116-117/2001) che regolano le competenze dello Stato e delle Regioni in materia di istruzione, formazione e promozione di attività culturali, fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche.
- La legge 53/2003 che a sostegno dell'educazione degli adulti promuove l'apprendimento in tutto l'arco della vita e assicura a tutti pari opportunità nello sviluppo di capacità e competenze coerenti con le attitudini e le scelte personali, per l'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, in una dimensione locale, nazionale, europea.
- il decreto legislativo n. 76/2005, all'art. 4, c. 2 che prevede che le scuole secondarie di primo grado "possono organizzare, in raccordo con le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione del secondo ciclo ed i servizi territoriali, iniziative di orientamento e azioni formative volte a garantire il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche in integrazione con altri sistemi";



- L'Accordo sperimentale del 23/07/2010 in materia di allievi sprovvisti del diploma di scuola secondaria di I grado.

**PREMESSE LE SEGUENTI OSSERVAZIONI E RIFLESSIONI :**

Il C.T.P. di Udine e l'Istituto Tecnico Commerciale " C. Deganutti" di Udine condividono gli obiettivi fondamentali dell'educazione permanente e prioritari in un progetto formativo integrato:

- L'educazione permanente come "diritto all'educazione" di ogni cittadino lungo tutto l'arco della vita e in tutti gli ambiti della sua esperienza di vita.
- Il riconoscimento della formazione progressa, come compensazione e prevenzione della marginalità e del disagio; il diritto allo studio come diritto di accesso ad ogni opportunità e al successo formativo.
- La crescita sociale della persona che deve essere aiutata a scegliere le vie per una formazione continua e motivata ad una vita personale e sociale ricca e piena.

Convergenndo quindi in azioni volte alla rimozione degli ostacoli che, secondo la Costituzione, "limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona e l'effettiva partecipazione alla vita della comunità", il C.T.P. e l' Istituto Tecnico Commerciale " C. Deganutti", condividendo il valore e la centralità della formazione e della conseguente crescita della cittadinanza attiva, promuovono un patto come strumento per lo sviluppo formativo, culturale, sociale e la tutela degli interessi degli studenti.

**Si conviene quanto segue**

**Art. 1 Finalità**

Le parti acquisiscono quanto indicato dal testo del Documento "La riorganizzazione e il potenziamento dell'educazione permanente degli adulti" allegato all'Accordo, di cui costituisce parte integrante.

Nell'intento di promuovere interventi formativi mirati all'integrazione di cittadini italiani e stranieri, mediante percorsi flessibili per il riconoscimento di competenze di base utili al conseguimento del titolo, in particolare si assumono le proposizioni del:

capitolo 1. Le linee di intervento nei paesi dell'Unione europea

capitolo 2. Aspetti socio-culturali

capitolo 2, Aspetti pedagogici

capitolo 5. Obiettivi e strategie del Patto sociale per lo sviluppo e l'occupazione.

Assunte tali opzioni teoriche pedagogiche e metodologiche, le due istituzioni scolastiche intendono collaborare a costruire e sviluppare percorsi di istruzione e formazione permanenti che garantiscano ad alunni iscritti all'Istituto Tecnico Commerciale e/o al C.T.P., di cittadinanza italiana o estera, presenti legalmente nel territorio italiano, adolescenti - che compiano 16 anni entro il 31/08/2011, o adulti, di acquisire la licenza media italiana ai fini della prosecuzione del percorso formativo nel secondo ciclo.

**Art. 2 Ambito di applicazione**

Le parti secondo le rispettive competenze convengono di attivare nell'anno scolastico 2010/2011 due sessioni d'esame per il conseguimento del titolo dell'obbligo.

Ai giovani a cui verrà offerta l'opportunità di conseguire la Licenza Media, saranno rivolte azioni differenti, formulate in relazione ai bisogni e alle condizioni formative di ciascuno. Sarà organizzato un percorso a cui concorreranno le azioni d'Istruzione dell' Istituto Tecnico Commerciale " C. Deganutti" di Udine e le azioni di accoglienza, accompagnamento, orientamento ed Istruzione del C.T.P.

Tale percorso sarà rivolto agli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale ancora sprovvisti del titolo dell'obbligo. Per questi ultimi l'ammissione all'esame di licenza Media sarà vincolata al superamento di prove di accertamento di competenze che verranno svolte presso il CTP in date da concordare.

Successivamente verrà illustrato al Referente dell'Istituto Tecnico Commerciale e ai candidati il programma d'esame delle seguenti aree disciplinari: area dei linguaggi, area socio-economica, area scientifico-matematica. In questa occasione verranno fornite indicazioni per la personalizzazione dei programmi d'esame.

I ragazzi dovranno essere seguiti nella preparazione dagli insegnanti dell'Istituto Tecnico Commerciale.

In seguito i docenti del CTP firseranno con ogni singolo candidato dei colloqui pre esame per valutarne la preparazione e per fornire eventuali consigli e suggerimenti.

Le attività concordate in base alla presente convenzione si svolgeranno durante tutto l'a.s. 2009/2010 e termineranno preferibilmente nelle sessioni di esami di gennaio/febbraio 2011 per gli allievi di III e V superiore e giugno 2011 per gli allievi di II e IV.

La realizzazione del percorso avverrà presso il Centro Territoriale Permanente di Udine e presso l'Istituto Tecnico Commerciale "C. Deganutti" di Udine.

La collaborazione si estenderà inoltre ad azioni concordate di orientamento-continuità relative a competenze afferenti l'acquisizione del Diploma di Licenza Media ed il loro sviluppo-ampliamento nell'ambito dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore.

### **Art. 3 Coordinamento**

Il coordinamento tra il C.T.P. e l'Istituto Tecnico Commerciale "C. Deganutti" di Udine, è curato dal D.S. prof.ssa Bellina, che potrà delegare un docente del C.T.P., che terrà rapporti costanti con il D.S. prof.ssa Annamaria Pertoldi, o un suo delegato, sentito il parere e acquisita l'approvazione dei discendenti o delle loro famiglie qualora si tratti di alunni minorenni.

Nell'ambito del coordinamento viene definito il programma di ciascun intervento, verificate le condizioni di frequenza e di percorso formativo degli apprendenti, vengono inoltre apportate le eventuali necessarie modifiche degli interventi concordati e vengono mantenuti rapporti con gli Uffici competenti.

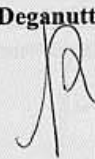
Il C.T.P., sentito il DS, prof.ssa Annamaria Pertoldi, individua i docenti degli Istituti per la realizzazione degli interventi concordati. Nell'ambito del coordinamento vengono inoltre concordate la verifica in itinere e la valutazione finale di processo e di risultato dell'intervento complessivo. Agli eventuali compensi per le prestazioni svolte dai partecipanti al coordinamento il C.T.P. di Udine e l'Istituto Tecnico Commerciale "C. Deganutti" di Udine, provvedono secondo le rispettive gestioni. Oltre a quanto indicato nei precedenti articoli, il Centro Territoriale e l'Istituto Tecnico Commerciale "C. Deganutti" di Udine, si impegnano a:

### **Art. 4 Adempimenti Del Centro Territoriale -**

- mettere a disposizione le proprie aule didattiche;
- collaborare con l'Istituto Tecnico Commerciale "C. Deganutti" di Udine, per la calendarizzazione e realizzazione degli interventi previsti;
- tenere i rapporti con le famiglie degli allievi minori coinvolti nel progetto
- predisporre la documentazione idonea degli interventi che vengono attuati in modo coordinato per quanto di propria competenza.

### **Art. 5 Adempimenti dell'Istituto Tecnico Commerciale "C. Deganutti"**

- mettere a disposizione le proprie strutture di accoglienza e di studio;



- fornire informazione e consulenza circa i propri interventi Istituzionali;
- collaborare con il C.T.P. di Udine per la calendarizzazione e la realizzazione di tutti gli interventi previsti;
- tenere i rapporti con i giovani e le famiglie e le figure tutoriali coinvolte nel progetto. del C.T.P.;
- predisporre azioni di tutoraggio per ciascun alunno nella preparazione all'esame di Licenza Media
- fornire la documentazione idonea degli interventi che vengono attuati in modo coordinato per quanto di propria competenza.

#### Art. 6 Durata della Convenzione

La presente convenzione ha la durata di mesi 12 dalla data di sottoscrizione e può essere prorogata modificata o integrata per concorde volontà delle parti.

Udine, 23 novembre 2010

Per il Centro Territoriale Permanente  
per l'Istruzione e la Formazione in età adulta di Udine  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Roberta Bellina



*Roberta Bellina*

Per l' Istituto Tecnico Commerciale "C. Deganutti"  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Annamaria Pertoldi



*Annamaria Pertoldi*